



## TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

R.Con. Prev. n. 1/2020

Il Tribunale di Lamezia Terme, Collegio Fallimentare, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Sigg. Magistrati:

- |                                    |                        |
|------------------------------------|------------------------|
| 1. <i>dott.ssa Adele Foresta</i>   | <i>Presidente est.</i> |
| 2. <i>dott. Salvatore Regasto</i>  | <i>Giudice</i>         |
| 3. <i>dott.ssa Alessia Iavazzo</i> | <i>Giudice</i>         |

nella procedura di concordato preventivo indicata in epigrafe ha emesso il seguente

### DECRETO

**Letta** la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, avanzata da CDS Italia Food s.r.l., nonché il piano, la proposta e la documentazione allegata;

**letta**, altresì l'istanza, depositata in data 05.10.2020, con cui la società suddetta ha chiesto al tribunale l'apertura della procedura competitiva ex art. 163 bis l. fall.;

**precisato** che l'istanza di cui sopra è stata erroneamente depositata dalla parte nel registro fallimenti invece che nel registro concordati preventivi, sicché l'istanza, allo stato, si trova nel fascicolo 1/2020 R.F., che è procedura del tutto estranea alla presente: pertanto, occorre emendare tale errore, con l'ausilio della cancelleria e dell'intervento di tecnico, con espresso invito alla parte, per il futuro, a prestare attenzione nell'eseguire i depositi;

**rilevato** che con separato decreto il tribunale ha ammesso la società proponente alla procedura concordataria, ha nominato il giudice delegato, nella persona della dott.ssa Adele Foresta, e il commissario giudiziale, nella persona della dott.ssa Luisa Puteri, fissando l'adunanza dei creditori per il 09.02.2021;

**rilevato** che il piano comprende un'offerta da parte di un soggetto già individuato, avente ad oggetto il trasferimento in suo favore verso un corrispettivo in denaro del ramo di azienda meglio indicato in dispositivo;

**ritenuto** che, pertanto, occorre dare corso ad un procedimento competitivo ai sensi dell'art. 163 bis l. fall.;

**p.q.m.**

**A. dispone** l'apertura del procedimento competitivo per il reperimento di offerte migliorative e la conseguente vendita del ramo di azienda destinato a salumificio e



composto dai beni indicati nell'istanza depositata in data 05.10.2020 (beni strumentali, beni mobili registrati e subentro nel contratto di locazione afferente il locale nel quale tale attività si svolge), attualmente concesso in affitto a società terza con contratto destinato a risolversi in caso di aggiudicazione a soggetto diverso da quello già individuato nel piano alle seguenti condizioni:

1. il procedimento sarà disciplinato dal presente decreto e dall'avviso di vendita che il commissario giudiziale, entro sette giorni dalla comunicazione del presente decreto e in conformità allo stesso, al piano e ai documenti depositati dalla proponente, dovrà redigere e depositare nel fascicolo telematico affinché sia visionato dal giudice delegato, con facoltà, per quest'ultimo, di apportarvi le modifiche e/o integrazioni che riterrà opportune al fine di garantire l'adeguata esecuzione di quanto in questa sede disposto;
2. il prezzo offerto non potrà essere inferiore ad euro 226.000,00 (pari alla proposta irrevocabile formulata da soggetto già individuato nel piano – euro 225.000,00 – maggiorata di euro 1.000,00, giacché necessario per rendere l'offerta “migliorativa”);
3. le offerte dovranno essere corredate da assegno circolare non trasferibile, intestato alla procedura n. 1/2020 R. Conc. Prev., di importo pari al 10% della somma offerta, e dovranno contenere le generalità o la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, copia di documento di identità di quest'ultimo (o del legale rappresentante in caso di persona giuridica), copia dell'ultimo bilancio depositato (in caso di società) o dell'ultima dichiarazione dei redditi (in caso di impresa individuale) e visura camerale aggiornata dell'impresa offerente;
4. le offerte irrevocabili dovranno essere depositate in busta chiusa e in forma segreta presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Lamezia Terme **entro le ore 13,00 del giorno 18.01.2021**;
5. saranno inefficaci le offerte difformi dalle prescrizioni contenute nel presente decreto o sottoposte a condizioni non menzionate nel presente decreto;
6. le offerte verranno esaminate all'udienza del **21.12.2020 ore 10.00**, innanzi al giudice delegato, dott.ssa Adele Foresta;
7. in qualunque caso di pluralità di offerte efficaci si procederà, nella stessa udienza, ad una gara tra gli offerenti mediante aumenti sulla maggiore offerta; in tal caso le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 1000,00 e verrà assegnato a ciascun offerente termine di due minuti per la formulazione di eventuali rincari; a tal fine, gli offerenti saranno invitati a formulare offerta in aumento a partire dal soggetto che abbia



depositato offerta per il prezzo minore e proseguendo, via via, sino al soggetto che abbia depositato offerta per il prezzo maggiore; sarà ammesso alla gara solo la persona fisica o il legale rappresentante della persona giuridica che abbia depositato l'offerta o un delegato munito di procura speciale rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio o da altro Pubblico Ufficiale abilitato ad attribuire all'atto pubblica fede (si rammenta, allo scopo di evitare equivoci, che l'avvocato non ha tale generale potere di autenticazione);

8. l'offerente già individuato nel piano potrà partecipare alla gara solo se abbia adeguato la propria offerta alle condizioni previste nel presente decreto e abbia ritualmente depositato offerta nei modi in questa sede stabiliti; in caso contrario, tale soggetto diverrà aggiudicatario solo in caso di mancanza di offerte migliorative;
9. all'esito della gara il giudice delegato pronuncerà l'aggiudicazione provvisoria oppure potrà riservarsi di emettere tale provvedimento dopo avere sentito il parere del commissario giudiziale o, se necessario, dopo avere interpellato il Tribunale; pronunciata l'aggiudicazione provvisoria, le cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari saranno restituite all'esito dell'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio nei modi che indicherà il giudice delegato;
10. l'aggiudicazione diverrà definitiva a condizione che il concordato sia omologato e con l'omologazione stessa, di cui il commissario giudiziale dovrà dare immediata notizia sia all'aggiudicatario sia all'attuale affittuario;
11. l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo di aggiudicazione improrogabilmente entro centottanta giorni dall'omologazione del concordato, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la confisca della cauzione versata;
12. in caso di decadenza il tribunale si riserva la facoltà di aprire nuova procedura competitiva o procedere all'aggiudicazione al secondo miglior offerente che abbia partecipato alla gara e che accetti o, comunque, di valutare, se del caso sentito il commissario giudiziale e, eventualmente, il comitato dei creditori se nominato, i provvedimenti più opportuni da assumere, compresa l'aggiudicazione al soggetto già individuato nel piano che non abbia partecipato alla gara, ove nessuno dei partecipanti alla gara accetti l'aggiudicazione "tardiva";
13. il trasferimento in favore dell'aggiudicatario avverrà, una volta pagato il saldo, attraverso atto rogato da Notaio scelto dall'aggiudicatario; l'onorario del Notaio e tutte le spese di trasferimento, nessuna esclusa, saranno a carico dell'acquirente;



14. il ramo di azienda sarà consegnato all'acquirente dal commissario giudiziale dopo la stipula del rogito e, comunque, non prima di cinque mesi dall'omologazione; a tal fine, il commissario giudiziale e la società proponente dovranno curare il rilascio dell'azienda da parte dell'attuale affittuario nel rispetto degli impegni da quest'ultimo assunti e, comunque, in tempo utile per consentire la consegna all'acquirente nel termine sopra indicato;

**B. dispone** che il commissario giudiziale, coadiuvato, se del caso, dalla società proponente e avvalendosi della Ediservice s.r.l., provveda a creare un *data-room*, contenente tutti i documenti e le informazioni utili (tra cui copia del presente decreto, copia delle perizie di stima relative ai beni e all'azienda, copia dell'istanza di apertura della procedura competitiva depositata dalla proponente e dei relativi allegati, copia del contratto di affitto di azienda, copia del contratto di locazione dei locali in cui si esercita l'attività e ogni altro documento utile), avendo cura che non sia individuabile il soggetto indicato nel piano come offerente; le informazioni rilevanti potranno essere assunte dai potenziali offerenti attraverso l'accesso al suddetto *data-room* mediante credenziali rilasciate dal commissario giudiziale, previa sottoscrizione, da parte dell'interessato, di impegno di riservatezza;

**C. dispone** che, a cura del commissario giudiziale e con l'impiego del fondo spese versato dalla proponente, il presente decreto e l'avviso di vendita siano pubblicati, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte, sul Portale delle Vendite Pubbliche nonché sul quotidiano "Gazzetta del Sud", sul sito Internet Ufficiale del Tribunale di Lamezia Terme (<http://www.tribunale.lameziaterme.giustizia.it/>) e sul sito [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it); è data facoltà al giudice delegato di autorizzare, su richiesta commissario giudiziale e/o della società proponente, ulteriori forme e/o canali di pubblicità, specie se mirati allo specifico settore di mercato potenzialmente interessato;

**D. demanda** al giudice delegato, per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, anche su istanza o sollecitazione della proponente e/o del Commissario Giudiziale e/o dei creditori, ogni eventuale determinazione di dettaglio o specificazione che, di volta in volta, dovesse occorrere, nonché il potere di assumere ogni altro opportuno provvedimento che si riveli necessario per garantire un pronto ed efficace svolgimento della procedura competitiva, salva, comunque, la facoltà del giudice delegato di investire il collegio ove lo ritenga opportuno;



**E. manda** alla cancelleria di eliminare l'istanza depositata in data 05.10.2020 dal fascicolo n. 1/2020 R.F., previa scansione di detta istanza e dei relativi allegati e inserimento degli stessi nel fascicolo n. 1/2020 R. Conc. Prev. e con invito alla parte istante, per il futuro, a prestare attenzione nell'eseguire i depositi.

Si comunichi al proponente e al Commissario Giudiziale.

Così deciso, in Lamezia Terme nella Camera di Consiglio del 09.10.2020.

*Il Presidente est.*  
*dott.ssa Adele Foresta*

